

{ Bari } Presentato il progetto alla Provincia

# WE4FOOD, il cibo e la tecnologia per l'educazione e l'integrazione giovanile

Favorire l'integrazione tra giovani italiani e stranieri attraverso un percorso di ricerca e scoperta comune incentrato sul cibo, quale veicolo di conoscenza delle differenti identità culturali.

E' quanto si propone WE4Food, progetto finanziato nell'ambito dell'Iniziativa Azione Provincegiovani 2013 dall'UPI e dal Dipartimento della Gioventù e che vede la Provincia di Bari capofila di un partenariato composto dalla Provincia di Matera, dall'Università di Basilicata, dall'UPI Puglia, dall'Associazione Physeon oltre alla LILT (Lega Italiana Lotta Tumori - sezione provinciale di Bari) e lo IAMB (Istituto Agronomico Mediterraneo di Bari).

We4food, tramite un percorso di formazione e ricerca, coinvolgerà circa 200 giovani italiani e stranieri, con particolare riferimento a quelli provenienti dall'area euro mediterranea, di età compresa tra i 16 e i 21 anni degli Istituti alberghieri e agrari delle province di Bari e Matera. Obiettivo è quello di contribuire alla diffusione di quali valori quali la tolleranza e il ri-

spetto reciproco, la promozione della diversità culturale, religiosa, linguistica e di genere come opportunità per la costruzione di una società coesa, pluralistica e dinamica.

Alla presentazione del progetto sono intervenuti, tra gli altri, il Presidente della Provincia di Bari, Francesco Schittulli, gli Assessori provinciali alla Cultura, ai Servizi alla persona e alle Politiche giovanili, rispettivamente Nuccio Altieri, Giuseppe Quarto e Fabio Romito, il vice Presidente della Provincia di Matera, Angelo Garbellano, la Dirigente del Servizio Attività produttive e Politiche Comunitarie della Provincia di Bari, Rosa Dimita, il Segretario generale del Ciheam - Istituto Agronomico Mediterraneo di Bari, Cosimo Lacirignola, Maurizio Martirano dell'Università della Basilicata e Mariapia Locaputo, Commissario della sezione provinciale Lilt di Bari.

"Il cibo, inteso come veicolo di cultura, relazioni, conoscenza è il protagonista di questo progetto che mira a sensibi-

lizzare i nostri giovani ad una sana e corretta alimentazione, un'educazione che deve partire necessariamente dall'età scolare per vivere meglio e più a lungo - ha affermato Schittulli -. Penso al nostro olio extravergine d'oliva, un alimento che ha straordinarie qualità preventive e protettive per la nostra salute, anche nei confronti di vari tipi di tumore".

We4food prevede azioni di in-formazione, ma anche percorsi etno-gastronomici nei quali ciascun gruppo di studenti elaborerà una ricetta fusion (ovvero caratterizzata da contaminazioni alimentari e culturali) che sia in grado di integrare in maniera armoniosa i diversi prodotti tipici di eccellen-

za. E' prevista la realizzazione di un "Menù dell'Integrazione" le cui "ricette" verranno raccolte in specifiche schede digitali, oltre che un concorso per premiare le migliori ricette fusion da proporre ai ristoratori locali, nonché un Festival Multietnico "Alla scoperta dei sensi", aperto alla cittadinanza in cui, attraverso il cibo, i sapori, le tradizioni e la cultura delle diverse comunità etniche partecipanti, verranno evidenziati i percorsi di integrazione realizzati. Infine, saranno realizzati strumenti digitali innovativi volti a valorizzare il dialogo interculturale anche attraverso piattaforme di comunicazione crossmediali e multiculturali diffuse fra le nuove generazioni.

